



# *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge del 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio", che istituisce il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali;

**VISTO** il D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il D.L. del 5 dicembre 2005, n. 250, convertito con modificazioni dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, ed in particolare l'articolo 1-bis;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente a oggetto "legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163 recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243";

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019, di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 - 2022;

**VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n.1 convertito con legge 5/3/2020 n.12, recante "disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della ricerca con particolare riferimento all'art. 4, comma 1 e 7";

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l'art. 116 che dispone "In considerazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato con la



# *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020, i termini previsti dalla normativa vigente concernenti i provvedimenti di riorganizzazione dei Ministeri con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, con scadenza tra il 1° marzo e il 31 luglio 2020, sono prorogati di tre mesi rispetto alla data individuata dalle rispettive disposizioni normative”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante “regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 290 dell'11/12/2019 ed in particolare l'art. 13 comma 3 che stabilisce che “ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, individuati con provvedimento del Ministro, in relazione alle competenze prevalenti degli stessi, fino all'adozione del nuovo decreto di cui all'articolo 10 del medesimo D.P.C.M. n. 140/2019 di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali”;

**VISTO** il decreto ministeriale prot. n. 753 del 26/9/2014, registrato alla Corte dei Conti il 26/11/2014, fog. n. 5272, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale, modificato con decreto ministeriale n. 100 del 5/2/2018, registrato alla Corte dei Conti il 14/02/2018, fog. n. 337;

**VISTO** in particolare, l'art. 4 comma 7 della citata legge 12/2020 di conversione del D.L. 1/2020 che stabilisce “nelle more dell'assegnazione delle risorse, è autorizzata la gestione sulla base delle assegnazioni disposte dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'esercizio 2019”;

**VISTO** il decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare l'art. 233 comma 4 “Alle scuole primarie e secondarie paritarie, facenti parte del sistema nazionale di istruzione di cui all'articolo 1 della legge 10 marzo 2000, n.62, è erogato un contributo complessivo di 120 milioni di euro nell'anno 2020, a titolo di sostegno economico in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette o delle partecipazioni comunque denominate, da parte dei fruitori, determinato dalla sospensione dei servizi in presenza a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del COVID-19”;



# *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

**VISTO** il D.M. dell'1 febbraio 2019, n. 88, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2019;

**VISTO** il decreto dipartimentale del 14 febbraio 2019, n. 128 riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2019 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;

**VISTO** il D.M. dell'8 settembre 2020, n.118, registrato alla Corte dei Conti il 14 settembre 2020 al n. 1874, con il quale sono definiti criteri e parametri per la ripartizione delle risorse finanziarie di cui al citato articolo 233, comma 4;

**TENUTO CONTO** che gli Uffici scolastici regionali ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140, esercitano la vigilanza sulle scuole non statali paritarie e non paritarie;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione di questo Ministero non sussistono stanziamenti specifici per le spese di competenza degli Uffici scolastici regionali;

**RAVVISATA** l'opportunità di ricorrere all'applicazione della procedura di spesa delineata ai sensi dell'art. 34 quater della L.196/2009 mediante assegnazione, da parte dell'Amministrazione Centrale, delle somme occorrenti alle spese sopra citate, a favore degli Uffici scolastici regionali, riportate sul capitolo 1477/8;

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere alla ripartizione dello stanziamento sul cap. 1477/8 di nuova istituzione iscritto nella missione 22 programma 9 azione 1 a favore degli Uffici Scolastici Regionali per la conseguente erogazione alle scuole primarie e secondarie paritarie di ciascuna Regione;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

È disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai sotto elencati Uffici scolastici regionali per le somme a fianco di ciascuno indicate e relative al capitolo 1477/8.



# Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo	€ 873.710
Ufficio scolastico regionale per la Basilicata	€ 126.281
Ufficio scolastico regionale per la Calabria	€ 1.227.793
Ufficio scolastico regionale per la Campania	€ 19.243.551
Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna	€ 7.723.667
Ufficio scolastico regionale per il Friuli Ven. Giulia	€ 1.564.542
Ufficio scolastico regionale per il Lazio	€ 17.326.695
Ufficio scolastico regionale per la Liguria	€ 3.146.771
Ufficio scolastico regionale per la Lombardia	€ 34.264.642
Ufficio scolastico regionale per le Marche	€ 1.110.708
Ufficio scolastico regionale per il Molise	€ 56.597
Ufficio scolastico regionale per il Piemonte	€ 8.077.750
Ufficio scolastico regionale per la Puglia	€ 2.446.034
Ufficio scolastico regionale per la Sardegna	€ 1.201.970
Ufficio scolastico regionale per la Sicilia	€ 5.934.153
Ufficio scolastico regionale per la Toscana	€ 4.850.329
Ufficio scolastico regionale per l'Umbria	€ 376.367
Ufficio scolastico regionale per il Veneto	€ 9.983.994
<b>Totale</b>	<b>€ 119.535.554</b>

## Art. 2

I Direttori Generali degli Uffici Scolastici regionali provvederanno al riparto in favore delle scuole primarie e secondarie paritarie secondo i criteri definiti dal citato DM dell'8 settembre 2020, n.118.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE  
Maria Assunta Palermo  
*Documento firmato digitalmente*